

Modifiche al DUP evidenziate in grassetto, corsivo e sottolineato:

Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente.

1. La struttura organizzativa.

L'amministrazione comunale è inserita in un articolato contesto di gestioni associate intercomunali disciplinate da convenzioni con diversi Comuni della Valle del Chiese.

Una prima gestione associata [Comune di Storo (capofila) – Bondone e Castel Condino] di carattere generale coinvolge tutto il personale non assegnato alle altre due gestioni associate di carattere specifico: custodia forestale della Valle del Chiese [Comune di Storo (capofila) – Bondone - Castel Condino – Borgo Chiese – Asuc di Darzo] e Polizia Locale della Valle del Chiese [Comune di Storo (capofila) – Bondone - Castel Condino – Borgo Chiese –Pieve di Bono-Prezzo, Valdaone e Sella Giudicarie].

Con la gestione associata di carattere generale, i Comuni di Storo, Bondone e Castel Condino, al fine di assicurare l'efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e di ottimizzare le risorse umane, hanno convenuto svolgere in forma associata i compiti e le attività indicati nella tabella B allegata alla legge provinciale n. 3/2006, così come modificata dalla legge provinciale n. 12/2014. Il Comune di Storo ha assunto il ruolo di Comune capo fila delle gestioni associate. Nell'ambito di tale riorganizzazione, tutto il personale dipendente dei Comuni di Bondone e Castel Condino è stato trasferito - attraverso l'istituto del comando - alle dipendenze del Comune di Storo.

I servizi in cui si articola la gestione associata di carattere generale (Segreteria e Affari Generali, Servizi demografici ed elettorale, Finanziario e tributi, Tecnico e lavori pubblici) ed il personale ad essi assegnato prestano la propria attività a favore delle singole amministrazioni comunali di Storo, Bondone e Castel Condino.

Ai Servizi di Polizia Locale Valle del Chiese e di Vigilanza boschiva del Chiese, in forza degli accordi convenzionali *“speciali”*, è assegnato personale dipendente del Comune di Storo che svolge servizio di polizia e vigilanza sul territorio dei Comuni aderenti alle rispettive e specifiche convenzioni.

La spesa per il personale riconducibile ai macroaggregati 101 - 102 comprende n. 15 dipendenti:

- 1 bibliotecario a tempo determinato
- 8 agenti di polizia + 1 agente di polizia a tempo determinato in sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto + 1 amministrativo
- 4 custodi forestali

retribuiti dal Comune di Storo, con copertura da fondi specifici della Provincia Autonoma di Trento e parte rimborsati dagli Enti in convenzione:

- per i servizi di Biblioteca: comuni di Storo e Bondone;
- per i servizi di Polizia locale: tutti i comuni da Bondone a Sella Giudicarie;
- servizio di custodia forestale: i Comuni di Storo, Bondone, Borgo Chiese, Castel Condino ed Asuc di Darzo.

2. Le risorse umane

L'art 8 della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27, come da ultimo modificata con Legge provinciale 28 dicembre 2020, n. 16, nel disciplinare la partecipazione dei Comuni al

conseguimento degli obiettivi di finanza locale, ha previsto a decorrere dal 2021, quanto segue (si riportano le norme riferite ai Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti):

comma 3.2. *I comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti la cui dotazione di personale non raggiunge lo standard di personale, definito d'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali, possono assumere personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa.*

comma 3.2.2. *Gli enti locali possono comunque assumere personale a tempo indeterminato e determinato a seguito di cessazione dal servizio di personale necessario per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie a condizione che ciò non determini aumenti di imposte, tasse e tributi, o se il relativo onere è interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione europea, nella misura consentita dal finanziamento. Sono sempre ammesse le assunzioni obbligatorie a tutela di categorie protette.*

comma 3.2.3. *Gli enti locali possono assumere personale a tempo determinato per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o per colmare le frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio, o in caso di comando presso la Provincia o di comando da parte di un comune verso un altro ente con il quale non ha in essere una convenzione di gestione associata.*

comma 3.2.4. *Con l'intesa di cui al comma 3.2 sono stabiliti i casi in cui i comuni capofila dei servizi associati di polizia locale possono procedere all'assunzione di personale a tempo determinato e indeterminato addetto al predetto servizio.*

comma 3.4. *E' ammessa, in ogni caso, la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto.*

comma 3.5. *Con riferimento al personale di ruolo, nel caso di assunzioni o di cessazioni in corso d'anno la spesa è rapportata all'intero anno solare, ai fini della sostituzione.*

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022, in riferimento alla disciplina del personale dei comuni, ha confermato quanto introdotto dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021, sottoscritto in data 16 novembre 2020, e nello specifico quanto disciplinato nella sua regolamentazione dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 592 di data 16 aprile 2021 e n. 1503 di data 10 settembre 2021. **Con deliberazione n. 1798 di data 7 ottobre 2022 la Giunta provinciale ha approvato la disciplina per le assunzioni del personale dei comuni, provvedendo all'adeguamento della disciplina in materia di personale degli enti locali unificando le deliberazioni n. 592 di data 16 aprile 2021 e n. 1503 di data 10 settembre 2021 in un unico provvedimento e regolamentando nell'allegato A tutte le disposizioni in materia.**

L'amministrazione comunale di Storo (capofila delle gestioni associate indicate nel paragrafo precedente), per assicurare l'efficienza dell'azione amministrativa, garantita (al di fuori di specifici e limitati periodi di emergenza) solo attraverso uno standard adeguato di personale, prevede l'assunzione a tempo indeterminato di due nuove unità di personale inquadrata **una in Categoria C livello Base e l'altra in Categoria D livello Base**, nel rispetto dei limiti e con le modalità di cui all'Intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali ai sensi del comma 3.2 sopra citato.

Previa modifica, se necessario, della dotazione organica di cui all'allegato A del Regolamento organico del personale dipendente e di organizzazione dei servizi (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 18.11.2014, modificato con deliberazione n. 8 del 16.03.2015, n. 13 del 27.07.2017, n. 30 del 29.11.2017, n. 7 del 26.05.2021 **e n. 34 del 26.07.2022**), la Giunta comunale, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del citato Regolamento, nell'ambito della dotazione organica per cia-

scuna Categoria provvederà ad individuare il numero dei posti per le singole figure professionali e la dotazione organica per ogni servizio.

Nel corso del 2022 non sono previsti pensionamenti.